

CITTA' DI GUBBIO		
CAT. 2	CLAS. 6	FASC.
Prot. n. 9417		
03 MAR. 2010		
PER COMPETENZA	Sindaco	
PER CONOSCENZA	Pres. Consiglio	
ASSESSORE	Dott. Civico	

*Onoran. Consigliere
R. S. Umarex*

Al Presidente del Consiglio Comunale
 Al Sindaco e agli Assessori
 Ai consiglieri comunali
 Al personale del comune
 COMUNE DI GUBBIO
 e p.c. agli organi di informazione

Oggetto: Interpellanza a risposta scritta sulla politica del personale.

L'Amministrazione ha adottato da tempo una politica del personale troppo spesso caratterizzata da forme di "pressione" sui dipendenti e da scelte che non hanno nulla a che fare con il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza dell'azione di una Pubblica Amministrazione.

Alcuni mesi fa, una Dirigente del Comune di Gubbio, ha denunciato pubblicamente Sindaco e Giunta sottolineando le pressioni cui era sottoposta nonché inoltrando esplicita accusa di violazione di parametri di legge nell'azione amministrativa

Invece di ravvedersi, la Giunta ha continuato a proseguire con tali metodi, a partire dall'Assessore Cappannelli, probabilmente con l'intenzione di revocare l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Minelli.

In questo disegno, discutibile sul piano giuridico, si inquadra la vicenda dell'azione denigratoria dell'Amministrazione Comunale nei confronti della citata dirigente con riferimento al bando, da questa redatto e pubblicato, concernente la selezione del Promotore Sociale dell'ambito n.7.

Alla scopo di dimostrare a tutti i costi un comportamento irregolare, l'Amministrazione Comunale, in persona del Sindaco e dell'Assessore Cappannelli, prima ha cercato di aprire una dialettica tra i componenti del Tavolo degli Assessori dell'Ambito Territoriale n.7, poi ha brigato per mettere in piedi una sorta di inchiesta affidata ai segretari comunali di Gubbio e Gualdo Tadino, infine ha spinto affinché fossero chiesti ben due pareri consecutivi alla Regione dell'Umbria.

Tuttavia la relazione dei segretari comunali e soprattutto i pareri della Regione dell'Umbria hanno ridicolizzato il comportamento dell'Amministrazione Comunale, rendendone chiaro l'intento persecutorio.

I segretari comunali di Gubbio e di Gualdo Tadino, in una nota del 22.01.2010, concludono la relazione affermando di non ritenere che le criticità evidenziate siano tali da consigliare l'annullamento dell'intera procedura sin qui svolta.

/

La Regione dell'Umbria – Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali -, nel parere datato 02.02.2010, ha dichiarato di ritenere perfettamente legittima la procedura adottata dalla dirigente del Comune di Gubbio Dott.ssa Minelli.

La Regione dell'Umbria – Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali -, nell'ulteriore parere datato 05.02.2010, ha testualmente affermato quanto segue "Rispetto alla questione di cui all'oggetto sono a confermare quanto indicato nella nota già recapitata. Ovvero non sussistono elementi per ritenere che il bando/avviso di cui sopra sia stato bandito in contrasto con la normativa vigente alla data della sua emanazione."

Con la nota da ultimo citata la Regione ha altresì precisato che la necessità di una riduzione del finanziamento relativo all'incarico in questione è da ricondurre al "cambiamento del quadro normativo regionale sopraggiunto nel frattempo (Legge Regionale n.26 del 28.12.2009)", cosa che, pertanto, non può essere imputata alla responsabilità della Dott.ssa Minelli.

Per quanto sopra esposto

SI INTERPELLA

l'Amministrazione Comunale per conoscere quanto segue:

1. se non ritiene che sia giunto il momento di cessare l'azione di pressione nei confronti sia della Dott.ssa Nadia Minelli che di altri;
2. se sia fondato il timore dello scrivente gruppo consiliare ad avviso del quale il Sindaco, sulla base di artificiosi e precostituiti presupposti oppure sulla base di una strumentale modifica della dotazione organica, si appresta a revocare l'incarico dirigenziale oltre a modifica di P.O. e spostamento di personale.

Il Gruppo Consiliare del PD assicura, comunque, che vigilerà attentamente sul comportamento dell'Amministrazione Comunale nei confronti di collaboratori che non sottostanno ai voleri dell'amministrazione, volendo giustamente perseguire la strada della legittimità e trasparenza nei atti e azioni amministrative.

Gubbio, 01 Marzo 2010

consiglieri comunali – gruppo consiliare PD